



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Comitato Finanza e Liquidità

Siena,

16 novembre 2017

Curve TIT - Ipotesi interventi correttivi

Negli ultimi mesi è stato ripristinato il calcolo del TIT a partire da dati di mercato (attualmente asw-spread dei BTP e curva senior stimata a partire dai CDS e dal benchmark 2019; da dicembre, stante la ripartenza delle quotazioni dei titoli senior sui mercati, quest'ultima tornerà ad essere calcolata a partire dal mercato EuroTLX).

Il modello del TIT attuale prevede che la curva F.S. Retail che assiste i **depositi protetti** venga calcolata ricaricando la curva BTP del 25% del differenziale tra la curva senior e la curva BTP stessa. La curva F.S. di riferimento per i **depositi privilegiati** è invece calcolata come media ponderata delle curve senior (peso 25%) e depositi protetti (peso 75%). I pesi utilizzati facevano riferimento ad una fase di mercato nella quale il differenziale tra curva senior e BTP era molto elevato. La forte discesa che si è registrata nella curva senior negli ultimi 3 mesi, ha ora fortemente schiacciato la curva dei depositi verso lo 0, considerando che gli spread in ASW dei BTP girano su livelli negativi.

La Funzione commerciale ha quindi richiesto al Comitato Finanza di valutare una revisione dei pesi nel calcolo delle curve F.S., al fine di ottenere una situazione che consenta di recuperare raccolta retail (ad oggi ancora debole) e che non induca, soprattutto per i depositi protetti, la necessità di proporre operazioni a mark down 0 o negativo con conseguente possibile pregiudizio dell'attività commerciale ordinaria. Le funzioni Finanza/Pianificazione hanno individuato la possibile revisione dei pesi che posizioni le curve sui livelli che risolvano tali criticità:

- a) Curva depositi protetti: 70% senior – 30% BTP (mantenendo invece invariati i peso delle Curva depositi privilegiati: 75 protetti – 25% BTP);
- b) Pesi delle curve protetti/privilegiati/senior = 30%/60%/10% (come da budget 2018).

I risultati delle nuove curve (e il confronto con i livelli che si sarebbero realizzati in caso di invarianza dei parametri), sono riportati nelle slide seguenti.

Si evidenzia come la curva dei depositi protetti calcolata secondo i nuovi pesi, si posizionerebbe su livelli mediamente superiori sia rispetto ai livelli attuali che rispetto ai livelli tendenziali, così come la curva dei depositi privilegiati beneficerebbe di un rialzo generalizzato rispetto ai livelli attuali tendenziali e per le scadenze superiori ai 2 Y rispetto ai livelli attuali. La blended che assiste le operazioni di impiego, risulterebbe più alta di quella tendenziale, pur se inferiore a quella attuale salvo le brevi scadenze (< 2 M).

Come elementi negativi, si evidenziano due aspetti:

- si rallenterebbe il processo di riduzione dei tassi, in una fase di eccesso di raccolta vs. impieghi, in particolare sul segmento corporate. E' quindi opportuno mantenere un cap sui tassi finali di raccolta, su questo segmento. Relativamente agli impieghi, la funzione commerciale ritiene comunque adeguati i nuovi livelli ai fini di una ripresa dell'attività;
- i nuovi pesi renderebbero le curve F.S. potenzialmente più volatili rispetto alle precedenti (i nuovi parametri assegnano peso maggiore alla curva senior, che attualmente è più volatile, rispetto alla curva BTP). Al fine di evitare oscillazioni significative della curva, che potrebbero rivelarsi temporanee, si prevede quindi di adottare un meccanismo di stabilizzazione, qualora si verificassero scostamenti significativi rispetto ai livelli iniziali. Il meccanismo che si ritiene più adatto è di seguito rappresentato:

- a) si prendono a riferimento le curve funding spread di cui all'allegato (denominate «curve di riferimento»);
- b) alla data di calcolo dei TIT, ove le curve dei depositi protetti/privilegiati si discostino per più di un ammontare prefissato denominato «soglia di tolleranza» (+/-10 bps per le scadenze fino a 18 mesi; +/-15 cts. per le scadenze 18M-5Y; +/-20 bps per le scadenze sopra i 5 anni) su una o più scadenze (rispetto alle «curve di riferimento»), i pesi della curva senior su tali scadenze vengono modificati, all'interno di un intervallo massimo 50%-100%, riportando il relativo tasso sulla «soglia di tolleranza»;
- c) ove la correzione dei pesi non consenta il mantenimento di uno o più tassi sulla «soglia di tolleranza», e/o uno o più tassi vengano riportati su tale soglia per più di 3 mesi consecutivi, l'evento verrà chiaramente evidenziato al Comitato per le sue eventuali decisioni (ad es. conferma tasso, revisione pesi...).



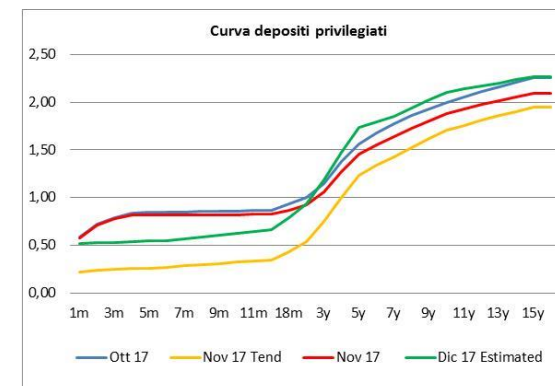
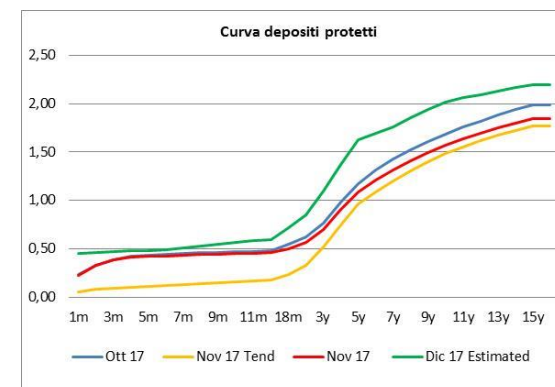
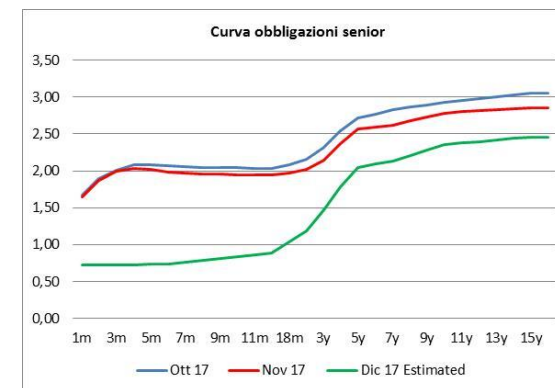
Curve di riferimento dicembre 2017 – Ipotesi Curve Funding Spread raccolta

Durata	curva obbligazioni senior			curva depositi protetti				curva depositi privilegiati			
	Ott 17	Nov 17	Dic 17 Estimated	Ott 17	Nov 17 Tend	Nov 17	Dic 17 Estimated	Ott 17	Nov 17 Tend	Nov 17	Dic 17 Estimated
1m	1,67	1,65	0,72	0,23	0,06	0,23	0,46	0,59	0,22	0,58	0,52
2m	1,89	1,87	0,72	0,33	0,08	0,33	0,46	0,72	0,24	0,71	0,53
3m	2,01	1,99	0,72	0,38	0,09	0,38	0,47	0,79	0,25	0,78	0,53
4m	2,08	2,04	0,73	0,42	0,10	0,41	0,48	0,83	0,26	0,82	0,54
5m	2,08	2,02	0,73	0,44	0,11	0,42	0,48	0,85	0,27	0,82	0,55
6m	2,07	1,99	0,74	0,44	0,12	0,43	0,49	0,85	0,27	0,82	0,55
7m	2,06	1,97	0,76	0,45	0,13	0,43	0,51	0,85	0,29	0,82	0,57
8m	2,05	1,96	0,78	0,46	0,14	0,44	0,53	0,86	0,30	0,82	0,59
9m	2,04	1,95	0,81	0,46	0,15	0,44	0,54	0,86	0,31	0,82	0,61
10m	2,04	1,95	0,83	0,47	0,16	0,45	0,56	0,86	0,33	0,82	0,63
11m	2,04	1,94	0,85	0,47	0,17	0,46	0,58	0,86	0,34	0,83	0,65
12m	2,04	1,94	0,88	0,48	0,18	0,46	0,60	0,87	0,35	0,83	0,67
18m	2,08	1,97	1,03	0,55	0,24	0,50	0,71	0,93	0,43	0,87	0,79
2y	2,15	2,02	1,18	0,62	0,33	0,57	0,85	1,01	0,54	0,93	0,93
3y	2,32	2,15	1,47	0,76	0,52	0,70	1,09	1,15	0,75	1,06	1,19
4y	2,55	2,37	1,78	0,99	0,75	0,90	1,37	1,38	1,01	1,27	1,47
5y	2,72	2,57	2,05	1,18	0,96	1,09	1,62	1,56	1,23	1,46	1,73
6y	2,77	2,59	2,09	1,31	1,09	1,21	1,70	1,68	1,34	1,55	1,80
7y	2,83	2,62	2,13	1,43	1,20	1,31	1,76	1,78	1,43	1,64	1,86
8y	2,86	2,68	2,21	1,52	1,30	1,41	1,85	1,86	1,53	1,72	1,94
9y	2,89	2,73	2,28	1,61	1,40	1,49	1,94	1,93	1,62	1,80	2,02
10y	2,92	2,79	2,36	1,69	1,49	1,57	2,02	2,00	1,70	1,88	2,11
11y	2,95	2,80	2,38	1,76	1,55	1,64	2,06	2,05	1,76	1,93	2,14
12y	2,98	2,81	2,40	1,82	1,61	1,69	2,09	2,11	1,81	1,97	2,17
13y	3,00	2,83	2,42	1,88	1,67	1,75	2,13	2,16	1,86	2,02	2,20
14y	3,03	2,84	2,44	1,93	1,72	1,79	2,16	2,21	1,90	2,06	2,23
15y	3,06	2,85	2,46	1,99	1,77	1,84	2,19	2,25	1,94	2,09	2,26
oltre 15y	3,06	2,85	2,46	1,99	1,77	1,84	2,19	2,25	1,94	2,09	2,26

Ott 17:
Nov 17 Tend:
Nov 17:
Dic 17 Estimated:

75% curva ottobre 2017 - 25% curva dicembre 2016 (ponderazioni in vigore)
curva novembre 2017 (ponderazioni in vigore)
75% curva novembre 2017 - 25% curva dicembre 2016 (ponderazioni in vigore)
curva stimata dicembre 2017 (nuove ponderazioni)

Le nuove ponderazioni interessano le curve dei depositi protetti, privilegiati e blended (bullet e ammorzing). Le curve Tend e New P per le obbligazioni senior coincidono.

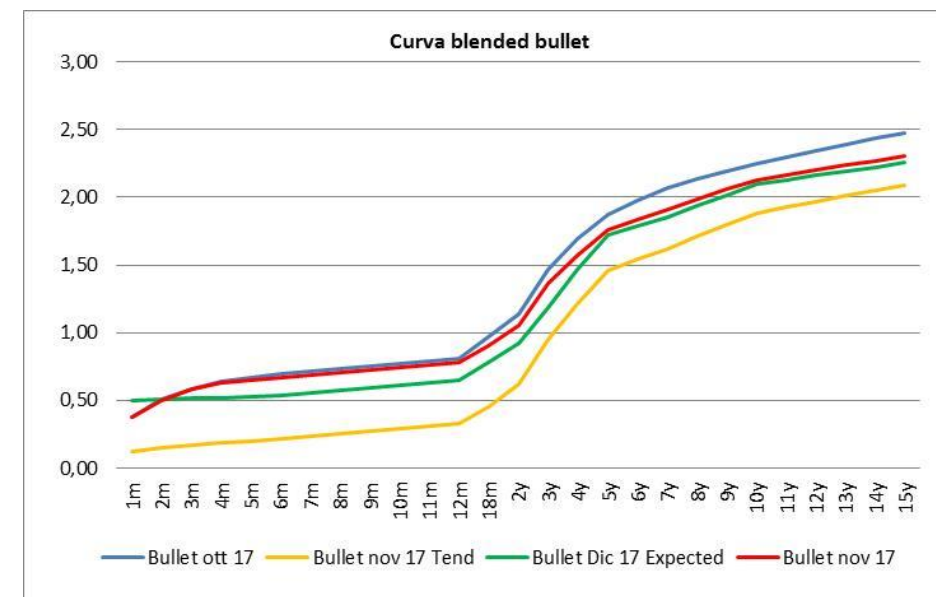


MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Curve di riferimento dicembre 2017 – Ipotesi Curva Funding Spread blended

Durata	curva blended							
	Bullet ott 17	Amort ott 17	Bullet nov 17 Tend	Amort nov 17 Tend	Bullet nov 17	Amort nov 17	Bullet Dic 17 Expected	Amort Dic 17 Estimated
1m	0,38	0,38	0,12	0,12	0,37	0,37	0,50	0,50
2m	0,50	0,50	0,15	0,15	0,50	0,50	0,51	0,51
3m	0,58	0,58	0,17	0,17	0,58	0,58	0,51	0,51
4m	0,64	0,64	0,18	0,18	0,63	0,63	0,52	0,52
5m	0,67	0,67	0,20	0,20	0,65	0,65	0,53	0,53
6m	0,69	0,69	0,21	0,21	0,66	0,66	0,53	0,53
7m	0,71	0,71	0,23	0,23	0,68	0,68	0,55	0,55
8m	0,73	0,73	0,25	0,25	0,70	0,70	0,57	0,57
9m	0,75	0,75	0,27	0,27	0,72	0,72	0,59	0,59
10m	0,77	0,77	0,29	0,29	0,74	0,74	0,61	0,61
11m	0,79	0,79	0,31	0,31	0,76	0,76	0,63	0,63
12m	0,81	0,81	0,32	0,32	0,78	0,78	0,65	0,65
18m	0,97	0,97	0,45	0,45	0,90	0,90	0,78	0,78
2y	1,13	0,99	0,62	0,49	1,05	0,93	0,92	0,80
3y	1,47	1,11	0,95	0,70	1,36	1,12	1,18	0,97
4y	1,70	1,35	1,22	0,83	1,57	1,24	1,47	1,09
5y	1,88	1,54	1,46	1,07	1,76	1,43	1,72	1,33
6y	1,98	1,66	1,54	1,20	1,84	1,55	1,79	1,46
7y	2,07	1,76	1,62	1,30	1,91	1,64	1,85	1,56
8y	2,13	1,84	1,71	1,39	1,98	1,71	1,93	1,64
9y	2,19	1,91	1,80	1,47	2,06	1,78	2,02	1,71
10y	2,25	1,97	1,88	1,55	2,13	1,84	2,10	1,78
11y	2,30	2,02	1,93	1,61	2,17	1,89	2,13	1,84
12y	2,35	2,07	1,97	1,67	2,20	1,94	2,16	1,89
13y	2,39	2,12	2,01	1,72	2,24	1,98	2,19	1,93
14y	2,43	2,16	2,05	1,76	2,27	2,02	2,22	1,97
15y	2,47	2,20	2,09	1,80	2,30	2,06	2,25	2,01
oltre 15y	2,47	2,20	2,09	1,80	2,30	2,06	2,25	2,01

Ott 17: 75% curva ottobre 2017 - 25% curva dicembre 2016 (ponderazioni in vigore)
 Nov 17 Tend: curva novembre 2017 (ponderazioni in vigore)
 Nov 17: 75% curva novembre 2017 - 25% curva dicembre 2016 (ponderazioni in vigore)
 Dic 17 Estimated: curva stimata dicembre 2017 (nuove ponderazioni)



Le nuove ponderazioni interessano le curve dei depositi protetti, privilegiati e blended (bullet e ammorzing). Le curve Tend e New P per le obbligazioni senior coincidono.



Curve di riferimento dicembre 2017 - Ipotesi Curva Tassi Finiti

Maturity	TASSI BASE BULLET (BPS)	TASSI BASE AMORTIZING (BPS)	Curva Nov 2017 Tend					Curva Nov 2017					Curva Dic 2017 Estimated				
			Curva depositi protetti	Curva depositi privilegiati	Curva obbligazioni senior	Curva blended bullet	Curva blended amortizing	Curva depositi protetti	Curva depositi privilegiati	Curva obbligazioni senior	Curva blended bullet	Curva blended amortizing	Curva depositi protetti	Curva depositi privilegiati	Curva obbligazioni senior	Curva blended bullet	Curva blended amortizing
1m	-37				35				21	128			8	15	35	13	
2m	-34				38				37	153	16		12	19	38	17	
3m	-33				39			5	45	166	25		14	20	39	18	
4m	-31				41			10	51	173	32		17	23	41	21	
5m	-29				44			13	53	173	36		19	25	44	23	
6m	-28				46			15	54	171	39		21	28	46	26	
7m	-26			3	50			18	56	171	43		25	31	50	30	
8m	-24			6	55	1		20	58	172	46		29	35	55	34	
9m	-22			9	59	5		23	60	173	50		33	39	59	37	
10m	-21			12	62	8		24	61	174	53		35	42	62	40	
11m	-20			14	65	11		26	63	174	56		38	45	65	43	
12m	-19			16	69	13		27	64	175	59		41	48	69	46	
18m	-20		4	24	84	26		31	67	177	71		52	60	84	59	
2y	-20	-23	13	35	98	42	29	37	73	182	85	73	65	73	98	72	60
3y	-8	-16	43	67	139	87	61	62	98	207	128	104	101	111	139	111	89
4y	5	-8	80	106	183	127	88	95	132	242	162	130	142	153	183	153	115
5y	19	0	115	142	224	165	126	128	165	276	195	162	181	192	224	192	152
6y	33	9	142	167	242	187	153	154	188	292	217	187	202	212	242	212	179
7y	46	18	166	189	259	208	177	177	210	308	237	210	222	232	259	232	202
8y	59	27	190	212	280	231	199	200	232	327	258	230	245	254	280	254	223
9y	72	35	211	234	300	252	219	221	252	345	277	249	265	274	300	274	243
10y	83	44	232	253	319	271	238	240	271	362	296	267	285	294	319	294	261
11y	93	52	248	268	331	285	254	256	285	373	309	282	298	307	331	307	277
12y	102	59	264	283	342	299	269	272	300	384	323	296	312	320	342	320	291
13y	109	66	276	295	351	310	281	284	311	392	333	308	322	330	351	330	303
14y	116	73	289	306	360	321	292	296	322	400	343	319	332	340	360	340	314
15y	123	80	301	318	369	332	304	307	333	409	353	329	343	350	369	350	324

Nov 17 Tend: curva novembre 2017 (ponderazioni in vigore)
 Nov 17: 75% curva novembre 2017 - 25% curva dicembre 2016 (ponderazioni in vigore)
 Dic 17 Estimated: curva stimata dicembre 2017 (nuove ponderazioni)



Proposte Direzione CCO

La Direzione CCO propone inoltre:

- nell'ambito dell'operatività con la clientela small business, di estendere l'applicazione dei benefici ABACO in termini di riduzione del TIT di riferimento ai SAE 280 (mediatori agenti e consulenti), 614 (artigiani), 615 (altre famiglie produttrici) e 600 (famiglie consumatrici) per le forme tecniche non previste (per le quali ABACO prevede lo stanziamento esclusivamente per la forma tecnica dei mutui con ipoteca di primo grado). I differenziali di redditività così prodotti saranno regolati sulle Direzioni Commerciali. Se la proposta verrà deliberata, la Funzione Pianificazione presenterà una BAI / BR finalizzata a rendere operativo quanto richiesto. Il COG definirà quindi le tempistiche di rilascio di quanto richiesto;
- di eliminare il floor a 0 attualmente previsto per il TIT (base+spread). Se la proposta verrà deliberata, la Funzione Pianificazione presenterà una BAI / BR finalizzata a rendere operativo quanto richiesto. Il COG definirà quindi le tempistiche di rilascio di quanto richiesto;
- di valorizzare, per le situazioni contrattuali che prevedono un floor a 0 per il parametro finanziario di riferimento (tipicamente operazioni a scadenza a tasso variabile), un'opzione che riconosca alle strutture di Rete il beneficio in termini di redditività derivante dall'applicazione della suddetta clausola contrattuale. L'opzione sarà valorizzata mensilmente ed applicata a partire dal gennaio 2018 ai mutui, per poi essere estesa successivamente agli anticipi, in accordo con le tempistiche di rilascio degli interventi del COG;
- un plafond di 600 mln su impieghi mercato corporate/large corporate finanziato dalla Direzione Corporate stessa, per una validità di 2 mesi dal 1 gennaio 2018 sino al 28 febbraio 2018, con una correzione in bps da definire nei prossimi giorni e da validare nel prossimo Comitato. La motivazione è quella di rimanere competitivi sino al 31 gennaio, data di Fine TLTRO; a seguire, se il mercato alleggerirà la pressione, si potrà tornare ad operare in coerenza con la nuova curva Tit senza plafond a partire dal 1 marzo 2018.

